

In tutto il mondo i Sindacati sono mobilitati nella giornata del 28 Aprile per ricordare le vittime del lavoro.

Come Sindacati italiani vogliamo con forza rinnovare l'iniziativa e allargarla alla lotta alle sostanze cancerogene e soprattutto alla messa al bando totale dell'amianto.

In particolare sull'amianto le nostre iniziative hanno contribuito ad aumentare la sensibilità in tutti i livelli istituzionali. Nell'ultima finanziaria il Governo ha deliberato 135 milioni di euro per la bonifica dei siti più colpiti dall'amianto come Casale Monferrato, Broni, Biancavilla, Bagnoli, Emares, Fibronit di Bari, Balangero.

Si è inoltre ottenuto l'accesso al Fondo Vittime dell'amianto per le persone ammalate di mesotelioma anche come semplici cittadini per esposizione familiare e ambientale.

Un risultato importante in cui il sindacato ha garantito la solidarietà e la protezione sociale a vittime inconsapevoli e incolpevoli dell'esposizione all'amianto nella normale vita quotidiana a fronte della vergognosa sentenza del processo Eternit che ha negato la giustizia a tante vittime sia tra i lavoratori che tra i cittadini.

Vi segnaliamo che già molte Strutture Regionali unitariamente si sono mobilitate sull'amianto con specifiche iniziative e con formali aperture di tavoli di confronto con le Giunte Regionali.

Vi sollecitiamo pertanto a continuare a portare avanti le iniziative più significative nei vostri territori sulla problematica della salute e sicurezza sul lavoro e le azioni più efficaci per dare continuità all'iniziativa nazionale sull'amianto.

Tra queste iniziative vi chiediamo realizzare a breve incontri con i vostri rispettivi Presidenti delle Regioni sul tema dell'Amianto al fine di ottenere:

1. una conferenza regionale sul tema dell'amianto entro la fine dell'anno 2015;
2. un intervento formale delle Regioni sulla Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché sia finalmente varato il Piano Nazionale Amianto.

In occasione della giornata mondiale per le Vittime del lavoro, il 28 aprile vi invitiamo ad organizzare delegazioni e presidi presso le Prefetture per richiedere alle Istituzioni e al Governo centrale una lotta più decisa per la riduzione delle vittime sul lavoro nel nostro Paese.

Per queste iniziative si può favorire anche la partecipazione delle Associazioni Esposti Amianto e dell'ANMIL, sulla base del Protocollo di collaborazione della Campagna "Asbestos free".

A livello Nazionale definiremo un'iniziativa congiunta, per un'azione più sollecita nei confronti del Governo e del Parlamento sul Piano Nazionale Amianto ed altre iniziative di cui vi terremo informati.

Infine vi sollecitiamo ad informarci tempestivamente di tutte le iniziative che riterrete di realizzare.

Fraterni saluti.

I Segretari Confederali

Fabrizio Solari (CGIL)

Giuseppe Farina (CISL)

Paolo Carcassi (UIL)